



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
NAPOLI**

**Piano della Performance 2011-2013**

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be a single name or set of initials.

# **Piano della Performance 2011-2013**

**Anno 2011**

A

## **Indice**

<b>Introduzione al Piano della Performance</b>	<b>4</b>
<b>1. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni</b>	<b>6</b>
1.1 La Camera di commercio di Napoli	6
1.1.1 Gli Organi	6
1.1.2 La struttura Organizzativa	8
1.2 Mandato istituzionale, mission, vision e funzioni	9
1.2.1 La mission e la vision	9
1.2.2 Le funzioni	9
<b>2. Analisi del contesto</b>	<b>10</b>
2.1 Le risorse umane	10
2.2 L'evoluzione normativa del contesto di riferimento - quadro generale e prospettive	11
2.3 Il tessuto economico del territorio	12
<b>3. La performance per la Camera di Commercio di Napoli</b>	<b>13</b>
3.1 L'Albero della Performance – Definizione e Caratteristiche	13
3.2 Schema logico dell'Albero della Performance	14
<b>4. Dalle linee programmatiche agli obiettivi operativi</b>	<b>14</b>
4.1 Il sistema di declinazione della strategia	15
4.2 L'attuazione operativa della strategia nel sistema degli obiettivi annuali	16
4.3 Il sistema degli obiettivi 2011 per Area Organizzativa e per Servizio	23
<b>5. Quadro delle risorse finanziarie</b>	<b>39</b>
<b>6. Miglioramento del ciclo di gestione della performance</b>	<b>40</b>

## INTRODUZIONE AL PIANO DELLA PERFORMANCE

Il D.Lgs. n. 150/2009 (cosiddetto "decreto Brunetta"), in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza, ha chiamato tutte le amministrazioni pubbliche a sviluppare il **Ciclo di gestione della Performance** coerente con i contenuti e con il ciclo di programmazione finanziaria e di bilancio.

Planificare, programmare, monitorare e verificare sono gli elementi chiave su cui ruota l'esistenza di ogni impresa, pubblica e privata e, conseguentemente, anche di questo Ente.

Il D.Lgs. n. 150/2009 identifica nell'ambito del Ciclo di gestione della Performance un documento chiave: il Piano della Performance. L'articolo 10 del decreto ha infatti previsto che per assicurare la qualità, la comprensibilità e l'attendibilità nella rappresentazione della performance le amministrazioni pubbliche redigono ogni anno un documento programmatico triennale, denominato Piano della Performance, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici, i risultati che si intendono conseguire, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione.

Tale documento deve essere integrato e coordinato con i diversi strumenti di pianificazione e programmazione già previsti dal Decreto Legislativo 254 del 2005.

Più precisamente il Piano della Performance precede concettualmente e guida la programmazione in una logica di coerenza e di integrazione, consentendo di definire gli ambiti strategici ed operativi all'interno dei quali redigere ed approvare i documenti di programmazione annuale: La Relazione Previsionale e Programmatica (per ciò che attiene gli aspetti strategici), il Preventivo economico e il Budget Direzionale (per ciò che attiene gli aspetti operativi ed economici) attualmente previsti dal 254/05.

La Civit nella deliberazione 112/2010 ha ammesso *"per la prima annualità di predisposizione del Piano (2011-2013) un processo semplificato, dal momento che il primo anno di applicazione del D.Lgs. presumibilmente molte amministrazioni avranno completato il processo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio prima della predisposizione del Piano della Performance"*.

Tale circostanza ricorre per le camere di commercio le quali dovranno integrare i contenuti dei documenti di programmazione già adottati, operando una riclassificazione (ed eventualmente un accorpamento) degli stessi per assicurare la coerenza degli obiettivi strategici ed operativi nel Piano della Performance.

Il Piano della Performance rappresenta, pertanto, il documento attraverso il quale la Camera di **Commercio di Napoli** esplicita i propri impegni nei confronti dei propri utenti e, più in generale, di tutti i portatori di interesse (stakeholder) in relazione alle performance attese, individuando gli elementi in merito ai quali verranno svolte le attività di misurazione e valutazione del livello di raggiungimento delle stesse.

In un'ottica di attenzione alla performance dell'Ente, il documento è uno strumento che consente di migliorare il coordinamento della struttura organizzativa; rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione interna ed esterna; individuare ed incorporare le attese dei portatori di interesse (stakeholder); favorire una effettiva accountability e trasparenza.

Il Piano della Performance deriva gli indirizzi della pianificazione strategica dal Programma Pluriennale 2009-2013 approvato dal Consiglio ed elabora i contenuti della strategia e della programmazione dell'Ente camerale per l'anno 2011, di cui alla Relazione previsionale e programmatica annuale, mediante la selezione di obiettivi ed il collegamento a questi di indicatori, rinviando alla programmazione 2012 la piena adozione nel Piano dell'impostazione pluriennale richiesta dalla norma.

Nel Piano, infatti, sono esplicitati il processo e la modalità con la quale l'amministrazione ha formulato i propri obiettivi, nonché l'articolazione complessiva degli stessi, ciò al fine di consentire la verifica interna ed esterna della loro qualità e coerenza.

Gli obiettivi, come previsto dalla norma, devono essere pertinenti alla missione istituzionale, alle priorità politiche e strategiche dell'Amministrazione, ed essere specifici, misurabili e significativi.

Il Piano della Performance pone, inoltre, in evidenza il collegamento tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale dell'Ente, le priorità, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori di misurazione ciò al fine di rendere comprensibile ai propri interlocutori (stakeholder) i risultati dell'azione amministrativa, ossia il contributo che l'Amministrazione ha apportato mediante la propria azione alla soddisfazione dei bisogni della collettività.

I contenuti del Piano vengono dettagliati in quadri di programmazione strategica, operativa e di funzionamento (contenuti nel presente documento).

## **1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER ICITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI**

### **1.1 LA CAMERA DI COMMERCIO DI NAPOLI**

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli ai sensi delle Legge n. 580/93 di recente integrata e riformata con il D.Lgs. n. 23 del 15.02.2010 è ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali.

La Camera svolge funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese nonché, fatte salve le competenze attribuite dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato alle amministrazioni statali e alle regioni, funzioni nelle materie amministrative ed economiche relative al sistema delle imprese.

Collegata in rete con l'intero sistema camerale in Italia e all'estero, integrata con altri organismi e istituzioni nazionali, sostenuta dalla collaborazione delle Associazioni imprenditoriali, la Camera costituisce per le imprese la porta di accesso alla Pubblica Amministrazione, il punto di confluenza tra attività produttive e Stato.

In quanto ente autonomo, la Camera adotta un proprio Statuto che costituisce il primario strumento di autogoverno dell'Ente ed elabora uno suo programma strategico che realizza con risorse finanziarie e gestionali proprie. Lo Statuto della Camera di Commercio di Napoli è stato approvato con delibera del Consiglio Camerale n. 6 del 22.10.1999 e successive modifiche.

#### **1.1.1 Gli Organi**

Gli organi della Camera di Commercio sono: il Consiglio, la Giunta, il Presidente, il Collegio dei Revisori.

Spetta al Consiglio eleggere, fra i propri membri, il Presidente dell'Ente e i componenti della Giunta, oltre a nominare il Collegio dei Revisori, su designazione del Ministero dello sviluppo economico, del Ministero dell'economia e delle finanze e della Regione.

La struttura amministrativa della Camera è ordinata secondo le norme dello Statuto e del Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi approvato dal Consiglio.

**Il Consiglio** è composto da 32 consiglieri espressi dalle categorie economiche maggiormente rappresentative della provincia e i consiglieri attualmente in carica sono:

#### **Agricoltura**

SORBO Prisco Lucio

#### **Artigianato**

INFERRERA Enrico  
LIMATOLA Alessandro

#### **Commercio**

ALLINORO Giovanni  
CALLISTO Cosimo  
DE LAURENTIIS Roberto  
ESPOSITO Luigi  
MADDALONI Maurizio  
MAGLIACANO Tecla  
MOSELLA Vincenzo  
RUSSO Pietro  
SCHIAVO Vincenzo

#### **Industria**

ALFANO Emilio  
COLA Gaetano

DEL GAUDIO Clemente Maria  
IAVARONE Luigi  
LONGOBARDI Vincenzo  
OLIVIERO Giuseppe

---

**Cooperazione**

---

**Servizi alle imprese**

COZZOLINO Vincenzo  
FABBROCINI Raffaele  
BOFFA Carlo  
SICILIANO Felice

**Trasporti**

LOMUTO Michele  
GRASSI Vito  
RUSSO Pasquale

**Credito e Assicurazioni**

CASTAGNA Giuseppe

**Turismo**

GENTILE Pasquale  
PELLI' Ferdinando

**Sindacati**

CHIRICO Stefania

**Consumatori**

DEL FICO Luciana

**La Giunta** è composta da 12 membri, eletti dal Consiglio fra i propri membri; la Giunta attualmente in carica è composta da:

**Presidente**

MADDALONI Maurizio

**Vicepresidenti**

IAVARONE Luigi (Vicario)  
LIMATOLA Alessandro

COLA Gaetano  
CHIRICO Stefania  
GENTILE Pasquale  
LONGOBARDI Vincenzo  
MAGLIACANO Tecla  
RUSSO Pietro  
SICILIANO Felice  
SORBO Prisco Lucio

---

**Collegio dei revisori**

**Presidente**

ROSSI Bruno

**Componenti**

AMBROSIO Vincenzo  
D'ANGELO Alfredo

**Segretario Generale f.f.**

Avv. Mario ESTI

### 1.1.2 La Struttura Organizzativa

La struttura amministrativa della Camera è guidata dal Segretario Generale coadiuvato dai dirigenti e si articola in Aree all'interno delle quali si collocano Servizi ed uffici.

Il personale opera secondo le norme della Pubblica Amministrazione, che prevedono lo svolgimento in autonomia dei compiti amministrativi. Il rapporto con gli Organi Camerali non è di subordinazione gerarchica, ma di impegno dell'attuazione delle politiche e degli indirizzi da essi stabiliti.

L'organizzazione degli uffici e dei servizi, si ispira a criteri di funzionalità rispetto agli obiettivi programmati ed alla loro evoluzione nel tempo, di flessibilità nella gestione, di imparzialità, trasparenza e responsabilità di risultato, in rapporto al livello di autonomia ed alle risorse assegnate alle singole aree gestionali. Si riportano di seguito alcuni sintetici dati riguardanti l'Amministrazione.

L'Organizzazione attuale prevede le seguenti strutture:

il **SEGRETERIO GENERALE** con i **SERVIZI IN STAFF** e le aree dirigenziali:

<b>B</b>	<b>Area GESTIONE RISORSE</b>
<b>C</b>	<b>Area GESTIONE DEL PERSONALE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>
<b>D</b>	<b>Area PROGRAMMAZIONE E AFFARI GENERALI</b>
<b>E</b>	<b>Area STUDI E DOCUMENTAZIONE</b>
<b>F</b>	<b>Area PROMOZIONE</b>
<b>G</b>	<b>Area ANAGRAFE ECONOMICA</b>

Di seguito la descrizione della dotazione organica e della composizione dell'organico effettivo:

CATEGORIA	PREVISTA	EFFETTIVA
<b>Dirigenti 1^ fascia</b>	1	1
<b>Dirigenti</b>	6	1
<b>TOTALE DIRIGENTI</b>	7	2
<b>Dipendenti</b>		
<b>Categoria D</b>	<b>107</b>	<b>20</b>
<b>D3</b>	45	3
<b>D1</b>	62	17
<b>Categoria C</b>	<b>91</b>	<b>57</b>
<b>Categoria B</b>	<b>35</b>	<b>18</b>
<b>B3</b>	20	6
<b>B1</b>	15	12
<b>Categoria A</b>	<b>14</b>	<b>7</b>
<b>TOTALE DIPENDENTI CAMERALI</b>	<b>254</b>	<b>104</b>
<b>Risorse in somministrazione temporanea</b>	<b>63</b>	<b>63</b>
<b>Collaboratori</b>	3	3
<b>Consulenti</b>	3	3

## 1.2 MANDATO ISTITUZIONALE, MISSION, VISION E FUNZIONI

### 1.2.1. La Mission e la Vision

La mission della Camera di Commercio assume i caratteri principali dalla legge 580/1993 che all'art. 1, come modificato dal D.Lgs. 23/2010, recita: *"le Camere di commercio....svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'art.118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese,..."*.

Secondo la norma, quindi, il mandato istituzionalmente affidato alle Camere di commercio, individuato come *funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese* esprime il ruolo che queste ricoprono nel sistema pubblico.

L'autonomia di ciascun ente è poi il presupposto che conferisce alla Camera la prerogativa di delineare le strategie e gli ambiti operativi su cui impostare la propria azione, definendo così la mission operativa dell'Ente o, in altri termini, come e cosa si intende realizzare con il proprio operato.

La Vision della Camera di Commercio di Napoli è pertanto quella di porsi come motore della promozione e dello sviluppo del territorio e delle imprese attraverso il miglioramento dei servizi offerti ai soggetti che operano sul territorio ed in generale ai propri stakeholder, il potenziamento della collaborazione fra enti in ossequio al principio di sussidiarietà.

In funzione della stretta derivazione dallo stesso mandato istituzionale, gli ambiti e le finalità delle strategie camerale si possono riassumere nelle attività di supporto e promozione del sistema economico locale e nell'esercizio di funzioni amministrative ed economiche relative al sistema delle imprese.

### 1.2.2. Le Funzioni

Le principali funzioni della Camera di Commercio in sostanza si possono raggruppare in due grandi ambiti:

- **le funzioni amministrative**  
che rappresentano il nucleo storico delle attività camerale:
  - la registrazione e la certificazione delle imprese;
  - la gestione di albi, ruoli, elenchi;
  - il rilascio di atti, certificati, autorizzazioni,
  - licenze per attività particolari in Italia e all'estero;
- **le funzioni di supporto alle imprese**  
che impegnano l'Ente in interventi a favore di:
  - internazionalizzazione,
  - assistenza e finanziamenti,
  - informazione economica,
  - formazione professionale,
  - studi e ricerche, innovazione tecnologica,
  - certificazione di qualità,
  - arbitrato e conciliazione,
  - servizi per adeguare la dimensione produttiva locale ai nuovi scenari economici europei.

La Camera, inoltre, promuove, realizza e gestisce strutture e infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, partecipa a Enti e Consorzi e costituisce Aziende Speciali, strutture di servizio snelle che operano in specifici campi di intervento.

L'Ente esplica la propria azione attraverso una rete organizzativa articolata in:

- **apparato amministrativo interno** mediante il quale si erogano i servizi alle imprese e si assicura il funzionamento della macchina amministrativa;

- **aziende speciali**: le aziende della Camera di Commercio di Napoli sono sette: AGRIPROMOS, CESVITEC, LABORATORIO CHIMICO MERCEOLOGICO, EUROSPORTELLI, PROTEUS, COM.TUR e STAZIONE SPERIMENTALE DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI.

## 2. ANALISI DEL CONTESTO

### 2.1 RISORSE UMANE

Al sensi dell'art.8, comma 2 del DPR254/2005 (regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio) l'organizzazione della Camera di Commercio è articolata in centri di responsabilità individuati all'interno delle quattro funzioni istituzionali indicate nel medesimo decreto.

FUNZIONE ISTITUZIONALE	AREA	cod	Centri di costo
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE GENERALE	SEGRETARIA GENERALE ED UFFICI STAFF (A)	A001	Segreteria Presidenza
		A002	Segreteria Organi
		A003	Organi Istituzionali
		A004	Ufficio Legale
		A005	Ufficio Relazioni con il pubblico
		A006	Controllo di gestione
GESTIONE FINANZIARIA			
GESTIONE PATRIMONIALE			
GESTIONE ATTIVITA' ECONOMICHE			

F001 Promozione ed attività produttive  
F002 Incentivi finanziari  
F004 Contributi ed altri interventi promozionali da destinare

Lo schema seguente riporta l'indicazione dell'organizzazione dei dipendenti per categoria e mette in evidenza la percentuale di copertura attuale dei posti previsti in dotazione organica. Attualmente presso la camera di commercio di Napoli sono in servizio n. 104 dipendenti, su una dotazione organica prevista di 254, ripartiti nelle categorie previste.

CATEGORIA	PREVISTA	EFFETTIVA	PERCENTUALE
<b>Dirigenti 1^ fascia</b>	1	1	100,00
<b>Dirigenti</b>	6	1	16,67
<b>TOTALE DIRIGENTI</b>	7	2	28,57
<b>Dipendenti</b>			
Categoria D	107	20	18,69
D3	45	3	6,67
D1	62	17	27,42
Categoria C	91	57	62,64
Categoria B	35	18	51,43
B3	20	6	30,00
B1	15	12	80,00
Categoria A	14	7	50,00
<b>TOTALE DIPENDENTI CAMERALI</b>	254	104	40,94
<b>Risorse in somministrazione temporanea</b>	63	63	100,00
<b>Collaboratori</b>	3	3	100,00
<b>Consulenti</b>	3	3	100,00

La situazione relativa alle risorse umane che emerge chiaramente dalla precedente tabella, è di evidente sofferenza per l'ente che nonostante tutto opera per garantire i servizi agli utenti e al territorio con grande impegno, assicurando un adeguato livello dei servizi essenziali e complessivamente un elevato grado di adattabilità alle esigenze derivanti dalle istanze delle imprese e dall'evoluzione normativa.

## 2.2 L'EVOLUZIONE NORMATIVA DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO - QUADRO GENERALE E PROSPETTIVE

L'adozione del D.Lgs. n. 23 del 15 febbraio 2010 pone un forte accento nell'evoluzione della storia delle camere di commercio riformando in maniera organica la legislazione degli enti camerali ed inserendoli nel novero degli enti ad autonomia funzionale. Come già richiamato sopra, l'art. 1 definisce le camere "enti pubblici dotati di autonomia funzionale", ancorando lo svolgimento delle loro funzioni al principio di sussidiarietà sancito dall'art. 118 della costituzione. L'autonomia funzionale richiama il concetto di enti rappresentativi di comunità autonome e quindi delle comunità delle imprese del territorio di propria competenza.

Tale assunto conferisce un ruolo più autorevole agli enti camerali rispetto alle altre istituzioni del Paese e costituisce un orientamento ad essere parte attiva nelle politiche di sviluppo dei territori sia singolarmente che integrate nel tessuto camerale regionale. Le camere infatti possono partecipare ad accordi di programma e possono formulare pareri e proposte allo Stato, alle Regioni e agli enti locali sui temi che interessano le imprese. La riforma valorizza la rappresentatività del sistema economico territoriale e la dimensione di rete, rafforza quindi Unioncamere e le camere italiane all'estero, quelle estere in Italia, ed il loro ruolo e le loro funzioni in tema di internazionalizzazione e innovazione del sistema produttivo.

Vista la portata delle novità introdotte, gli effetti saranno realmente verificabili solo con il completamento del percorso e con i regolamenti attuativi.

Al momento nel quadro normativo del contesto già altre disposizioni esplicano ed esplicheranno i loro effetti sull'attività camerale nel triennio 2011-2013 e riguardano le misure di

contenimento della spesa pubblica introdotte con il DI 78/2009, convertito in legge n. 122 del 30 luglio 2010.

Le principali misure adottate sono le seguenti:

- spesa per compensi ad organi collegiali ed altri organismi anche monocratici  
=> riduzione del 10% rispetto all'importo risultante al 30.04.2010;
- spesa per studi ed incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione, compresi dipendenti pubblici  
=> non può superare il 20% di quella sostenuta nel 2009 (nel 2010 il limite era il 30% della spesa sostenuta nel 2004);
- spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni  
=> non può superare il 20% di quella sostenuta nel 2009;
- spese per missioni  
=> non possono superare il 50% della spesa sostenuta nel 2009;
- spesa per formazione del personale  
=> non può superare il 50% della spesa sostenuta nel 2009;
- spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture  
=> non possono superare l'80% di quella sostenuta nel 2009.

Le riduzioni in materia di pubblico impiego sono le seguenti:

- trattamento economico individuale dei dipendenti pubblici, anche di qualifica dirigenziale,  
=> per il triennio 2011-2013 non può superare il trattamento spettante nel 2010;
- risorse annualmente spettanti al trattamento accessorio  
=> non possono superare il corrispondente importo del 2010;
- spesa per personale a tempo determinato o con convenzioni, con collaborazioni o simili non  
=> non può superare il 50% di quella sostenuta nel 2009.

### **2.3 IL TESSUTO ECONOMICO DEL TERRITORIO**

L'analisi del tessuto economico del territorio di competenza della camera di commercio di Napoli è affidata ai dati ed alle informazioni raccolte e pubblicate nel Rapporto sull'economia della provincia di Napoli 2011, pubblicato e presentato il 6 maggio ultimo scorso.

La pubblicazione contiene le principali informazioni economiche relative alla realtà territoriale integrate, in questa nuova edizione, da un'analisi congiunturale sull'evoluzione della crisi economica.

Il Documento si intende qui riportato.



### **3. LA PERFORMANCE PER LA CAMERA DI COMMERCIO DI NAPOLI**

La definizione della performance deriva dal mandato istituzionale e dalla vision dell'Ente Camerale che, come abbiamo visto, definiscono in linea generale il presupposto e le prospettive entro le quali si colloca l'azione complessiva dell'Ente, sulla base delle norme vigenti e delle scelte degli organi di indirizzo politico-amministrativo.

All'interno di tale quadro di riferimento la performance si identifica individuando la dimensione strategica e la dimensione operativa degli effetti che la Camera intende produrre sul proprio territorio di riferimento, attraverso la definizione dei risultati a cui tendere individuando obiettivi da realizzare e risultati attesi per i corrispondenti indicatori di misurazione.

La struttura programmatica risultante è sviluppata secondo lo schema logico di riferimento che forma l'albero della performance, vedi paragrafo successivo.

La performance dell'ente viene misurata in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi operativi dell'anno 2011, derivati direttamente da quelli strategici desunti declinando le linee programmatiche pluriennali adottate.

Gli obiettivi operativi pertanto, permettono la misurazione del conseguimento dei risultati dell'intera struttura organizzativa per l'anno di competenza.

La performance individuale dei Dirigenti viene misurata e valutata in relazione ai risultati rilevati per gli obiettivi operativi assegnati alla struttura organizzativa di propria competenza ed eventualmente ad obiettivi individuali.

La performance individuale delle Alte Professionalità è correlata al complessivo raggiungimento degli obiettivi della propria Area organizzativa ed eventualmente alla percentuale di realizzazione degli obiettivi specifici assegnati ai Servizi di propria competenza.

La performance individuale delle Posizioni Organizzative è correlata direttamente al raggiungimento degli obiettivi di funzionamento assegnati alle U.O. che esse presidiano.

#### **3.1 L'ALBERO DELLA PERFORMANCE – DEFINIZIONE E CARATTERISTICHE**

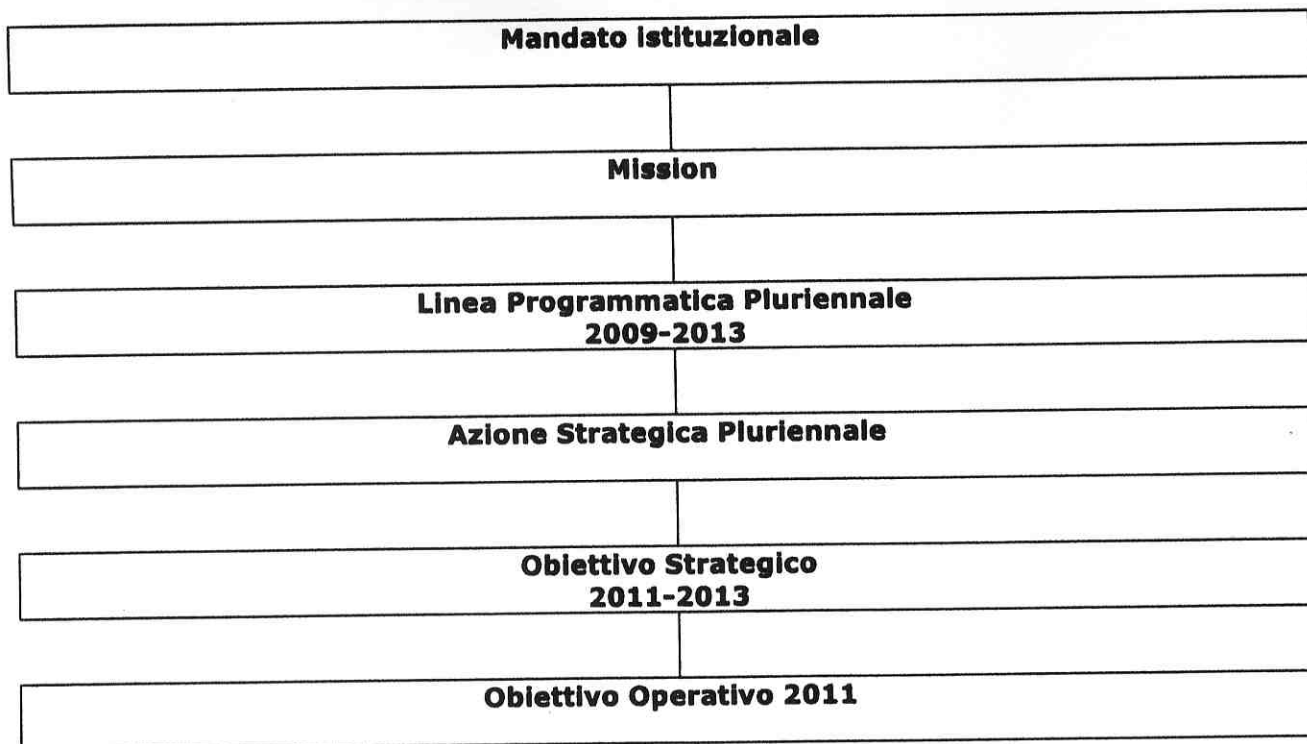
L'albero della performance è lo schema logico di riferimento che rappresenta, attraverso la descrizione del sistema 'a cascata' adottato, la declinazione delle linee programmatiche pluriennali e delle azioni strategiche pluriennali individuate nel programma pluriennale 2009-2013 in obiettivi strategici ad orizzonte pluriennale, approvati con la Relazione Previsionale e Programmatica 2011-2013, ed obiettivi operativi a rilevanza annuale.

Le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione della gestione dell'ente ed alla realizzazione degli obiettivi strategici sono individuate dai programmi finanziari della Relazione Pluriennale e richiamati per l'anno di competenza nella Relazione Previsionale e Programmatica 2011. Il quadro completo è esposto al successivo punto 'Quadro delle risorse finanziarie'.

Lo schema rappresentato nella tabella che segue dimostra la coniugazione del mandato istituzionale e della mission della Camera di Commercio di Napoli nelle linee pluriennali strategiche programmate per il quinquennio in corso e da queste gli obiettivi, strategici e operativi attraverso i quali potranno trovare realizzazione.

Come anticipato nell'introduzione, in questo primo anno di sviluppo della programmazione secondo i dettami della riforma con la realizzazione del Piano della Performance, l'orizzonte temporale da considerare è quello riferito all'anno 2011, pur tuttavia ove possibile verranno indicate le valenze nel triennio di riferimento anche per gli obiettivi strategici rimandando però la individuazione degli obiettivi operativi degli anni successivi al 2011 al Piano della performance dell'anno di competenza.

### 3.2 SCHEMA LOGICO DELL'ALBERO DELLA PERFORMANCE



### 4. DALLE LINEE PROGRAMMATICHE AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Gli obiettivi operativi assegnati ai CDR e quindi alle Aree organizzative ed alle unità operative derivano dalle linee programmatiche pluriennali che sono declinate in Azioni Strategiche Pluriennali e quindi in obiettivi pluriennali e annuali definiti all'interno del piano.

Ciascun dirigente sarà responsabile del conseguimento dei risultati annuali previsti con riguardo all'attuazione delle iniziative progettuali strategiche e degli interventi illustrati all'interno dello schema della programmazione operativa, elaborato anche con la vista per ciascuna Area Organizzativa.

Unitamente agli obiettivi operativi saranno individuati anche gli obiettivi di funzionamento (a valenza gestionale corrente) assegnati a ciascun Servizio così da garantire la piena trasparenza e conoscibilità degli aspetti programmatici anche riferiti a gestioni ormai consolidate.

Sarà compito del Segretario Generale monitorare l'attuazione degli obiettivi operativi e non e fare in modo che gli stessi siano costantemente orientati al più ampio raggiungimento dei risultati connessi agli obiettivi strategici.

Lo schema proposto di seguito rappresenta la programmazione strategica di riferimento per l'anno 2011 con la correlazione alle risorse finanziarie ed al Servizio di assegnazione per competenza.

#### **4.1 IL SISTEMA DI DECLINAZIONE DELLA STRATEGIA**

Il sistema degli obiettivi derivanti dalla strategia programmatica dell'Ente è costruito tenendo come riferimento il Programma Pluriennale 2009/2013, le linee programmatiche pluriennali di attività in esso indicate e le azioni strategiche individuate. Quindi, con riferimento a ciascuna linea programmatica pluriennale di attività e azione strategica sono individuati gli obiettivi strategici, di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica 2011-2013, e operativi della Camera di Commercio di Napoli per l'anno 2011.

La differenziazione tra obiettivi strategici e operativi non descrive obiettivi di maggiore o minore importanza, quanto obiettivi collegati ad attività a maggiore o minore estensione dell'orizzonte temporale.

La misurazione della performance dell'Ente è legata alla realizzazione dell'insieme degli obiettivi operativi per il 2011.

I risultati conseguiti individualmente dai Dirigenti e dalle A.P. sono misurati in relazione agli obiettivi operativi assegnati per l'anno 2011.

I risultati conseguiti dalle P.O. sono misurati dalla realizzazione delle attività gestionali dei servizi che ciascuna di esse presidia e sono rappresentate dagli obiettivi di funzionamento assegnati e misurati dai parametri ad essi collegati.

Come si evince, l'attività gestionale della Camera non può esaurirsi nella estrinsecazione della pianificazione strategica, infatti quand'anche questa renda immediatezza del percorso di sviluppo del soddisfacimento dei bisogni manifestati dagli stakeholder e sia la dimostrazione diretta della attenta attività di integrazione dell'ente nel tessuto produttivo, non è certamente esaustiva della capacità produttiva che l'ente camerale realizza quotidianamente. Essa realizza regolarmente il complesso di servizi ormai consolidati che rappresentano lo strato dei servizi di staff, di funzionamento, capaci di garantire la continuità operativa al servizio degli stakeholder in un rapporto simbiotico di flusso funzionale corrente fra Camera ed ambiente esterno e viceversa.

Unitamente al Budget Direzionale 2011, ai sensi del vigente regolamento, approvato con D.P.R. 254/2005, questo Ente ha provveduto con le Deliberazioni della Giunta Camerale n. 76 del 17.5.2011 e n. 116 del 8.7.2011, secondo quanto previsto dagli artt. 8, 9, 10 e 35, del D.P.R. 254/2005, all'individuazione di un set di obiettivi per ciascuna Area organizzativa.

Anche gli obiettivi di funzionamento sono corredati degli indicatori di misurazione e dei risultati attesi. Gli obiettivi, ed i rispettivi parametri di misurazione, che attengono alla sfera della gestione di funzionamento consolidata, vengono qui organizzati per Servizio di assegnazione competente e sono riportati nelle seguenti tabelle distinte per Area organizzativa.

Quindi nel prossimo paragrafo viene proposto un quadro di rappresentazione della logica di declinazione della programmazione che consente la lettura della trasposizione delle linee programmatiche in obiettivi operativi assegnati ai Servizi dell'ente.

Successivamente trova posto il quadro completo della programmazione per l'anno 2011 nel quale sono collocati con una leggibilità per Area Organizzativa e Servizi di assegnazione gli obiettivi sia operativi che funzionali, pianificati per l'anno in corso, corredati degli indicatori e dei risultati attesi per la gestione 2011.

#### 4.2 L'ATTUAZIONE OPERATIVA DELLA STRATEGIA NEL SISTEMA DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Linea Programmatica Pluriennale 2009-2013	Azione Strategica Pluriennale	Obiettivo Strategico 2011-2013	Programma finanziario	Obiettivo operativo 2011	Servizio di assegnazione	Indicatore
<b>1 Organizzazione interna</b>	Revisione Organizzazione interna	Revisione della macrostruttura e Riorganizzazione	Programma 1	Avvio del processo di riorganizzazione della macrostruttura	- Servizio affari generali	Entro il 30 04 2011
				Avvio del procedimento di revisione della Dotazione Organica	- Servizio gestione del personale	Entro il 30 09 2011
				1. Definizione sulla base delle linee di riorganizzazione dell'Ente, del programma di fabbisogno triennale, relativo alle esigenze di una nuova dotazione organica.	- Servizio gestione del personale	1.A) Numero tipologia degli atti e delle iniziative assunte
				2. Predisposizione del piano occupazionale 2011, per la valorizzazione delle professionalità interne e per la graduale immissione di risorse esterne con specifiche professionalità e la copertura dei posti vacanti nel rispetto dei vincoli finanziari.	- Servizio gestione del personale	2.A) Numero tipologia degli atti e delle iniziative assunte.
				Avvio procedure acquisizione risorse umane	- Servizio gestione del personale	Entro il 31 12 2011
		Miglioramento dell'organizzazione gestionale e operativa interna	Programma 1	Istituzione e gestione del Repertorio contratti centralizzato	- Servizio Acquisti e Patrimonio - Tutti i servizi	Entro il 31 07 2011
				Repertoriazione sistematica nel repertorio centralizzato di tutti i contratti sottoscritti per importi superiori ai 5.000,00 €	- Tutti i servizi	Entro il 31 12 2011
				Revisione delle assegnazioni degli ambienti di lavoro delle tre sedi della Camera	- Servizio Acquisti e Patrimonio	Entro il 30 10 2011
				Gestione a regime della procedura Mo.De. per la consultazione on line delle determine ed il monitoraggio della spesa collegata	- Servizio Organizzazione - Servizio Ragioneria e bilancio	Entro il 31 07 2011
				Consultazione diretta on line delle determinazioni e monitoraggio dell'esecuzione delle spese connesse -	- Tutti i servizi	Entro il 30 09 2011

Linea Programmatica Pluriennale 2009-2013	Azione Strategica Pluriennale	Obiettivo Strategico 2011-2013	Programma finanziario	Obiettivo operativo 2011	Servizio di prestazione	Indicatore
				Sistema Mo.De.		
				Adozione del nuovo regolamento di formazione dell'albo fornitori	- Servizio Acquisti e Patrimonio	Entro il 31 12 2011
				Adeguamento del regolamento per gli acquisti in economia	- Servizio Acquisti e Patrimonio	Entro il 30 06 2011
				Sottoscrizione del Protocollo d'intesa per la Gestione della manutenzione della Piazza Bovio	- Servizio Acquisti e Patrimonio	Entro il 30 06 2011
				Pubblicazione bando Gara per la fornitura in somministrazione di personale	- Servizio Acquisti e Patrimonio	Entro il 30 03 2011
				Affidamento servizio per la fornitura in somministrazione di personale	- Servizio Acquisti e Patrimonio	Entro il 31 12 2011
				Gara per la gestione del servizio di cassa	- Servizio Acquisti e Patrimonio	Entro il 30 06 2011
				9. Decreto Legislativo n. 75/L del 26/03/2010. Soppressione di alcuni importanti Albi e Ruoli Camerali. Ridefinizione organizzativa e procedurale degli Uffici	- Servizio Registro Imprese	9.A) Predisposizione tempestiva degli atti di competenza prodromici, provvedimenti ed attuativi
		Attuazione della Riforma Brunetta: Adeguamento degli strumenti di programmazione, controllo e misurazione delle performance; Adeguamento degli strumenti di comunicazione e trasparenza	Programma 1	Attivazione e gestione sperimentale del Ciclo della Performance	- Segreteria Generale	Entro il 31 12 2011
				Definizione e adozione del Piano della Performance	- Segreteria Generale	Entro il 31 07 2011
				Definizione del piano di comunicazione (legge 150/2009)	- Servizio Comunicazioni Stampa e relazioni esterne	Entro il 30 09 2011
		Ristrutturazione e armonizzazione delle mission delle Aziende Speciali, controllate e partecipate	Programma 2	Costituzione del Comitato dei Presidenti delle Aziende Camerali e delle Partecipate	- Servizio Gestione Partecipazioni	Entro il 30 09 2011
				Costituzione della Commissione per la ricognizione e la verifica delle partecipazioni della camera nelle partecipate. Da avviare entro	- Servizio Gestione Partecipazioni	Entro il 31 07 2011
				Avvio del processo di riqualificazione della spesa delle Aziende Camerali al	- Servizio Ragioneria e	Entro il 30 06 2011

Linea Programmatica Pluriennale 2009-2013	Azione Strategica Pluriennale	Obiettivo Strategico 2011-2013	Programma Pluriennale	Obiettivo operativo 2011	Servizio di competenza	Indicatore
				fine di ottimizzare gli impieghi di risorse sistematizzando gli interventi e armonizzando le missioni	Bilancio	
				Procedure per la redazione del bilancio consolidato. Relazioni con le Aziende. Determinazione di un'Area comune di lavoro con allineamento on line alle diverse poste del bilancio camerale. Analisi degli scostamenti tra il bilancio della Camera e delle Aziende speciali nonché società partecipate. Implementazione di nuovi programmi OFA e ORACLE. Corsi di formazione.	- Servizio Ragioneria e Bilancio	Entro il 31 12 2011
				Analisi consolidata e controllo degli avanzamenti dei Budget direzionali delle Aziende Speciali	- Servizio Ragioneria e Bilancio	Entro il 31 12 2011
				Realizzazione home banking attivazione flusso telematico con l'Istituto cassiere	- Servizio Ragioneria e Bilancio	Attivazione del servizio entro il 31 12 2011
				Avvio della messa in disponibilità del servizio telematico sostitutivo per i comuni con SUAP non adeguato alle prescrizioni normative a partire dal 29 marzo 2011	- Servizio Registro Imprese	Avvio sperimentale della scia digitale entro il 29 03 2011
<b>2 Posizionamento strategico della Camera nel contesto istituzionale</b>	Potenziamento dei servizi integrati con le istituzioni locali e dei servizi diretti alle imprese e al territorio	Completamento del percorso di attivazione del SUAP con i 95 Comuni della Provincia e con il Comune di Napoli	Programma 2	Avvio della sperimentazione esclusiva del servizio telematico del Suap per le comunicazioni contestuali al Registro Imprese con il Comune di Napoli entro il 1 luglio 2011	- Servizio Registro Imprese	Sottoscrizione protocollo d'intesa col comune di Napoli Avvio sperimentale della scia digitale entro il 01 07 2011
		Completamento del percorso di attivazione del SISTRI	Programma 4	Attivazione completa del servizio SISTRI scaglionata per le diverse tipologie di soggetti destinatari	- Servizio Albi, Ruoli e Attività speciali	- Attivazione effettiva del servizio entro il 31 07 2011 - Rispetto delle successive scadenze di legge
		Attivazione e potenziamento della Mediazione Civile e Commerciale	Programma 4	Completamento e ottimizzazione dell'avviamento a regime del servizio di Conciliazione (d'intesa con il	- Servizio Regolazione del mercato e tutela	11.A) Numero delle procedure definite

Linea Programmatica Pluriennale 2009-2013	Azione Strategica Pluriennale	Obiettivo Strategico 2011-2013	Programma finanziario	Obiettivo operativo 2011	Servizio di competenza	Indicatore
				Segretario Generale ed in collaborazione con l'ufficio legale)	del consumatore - Segreteria Generale	Predisposizione tempestive degli atti di competenza prodromici, procedi mentali ed attuativi - Attivazione effettiva del servizio entro il 31 12 2011
				Completamento e ottimizzazione dell'avviamento a regime dei servizi di e Mediazione sia Civile che Commerciale (d'intesa con il Segretario Generale ed in collaborazione con l'ufficio legale)	- Servizio Regolazione del mercato e tutela del consumatore - Segreteria Generale	11.A) Numero delle procedure definite Predisposizione tempestive degli atti di competenza prodromici, procedi mentali ed attuativi - Attivazione effettiva del servizio entro il 31 12 2011
		Potenziamento dei servizi di navigazione on line del Registro delle Imprese	Programma 4	Nuovo Servizio per la navigazione virtuale del Registro Imprese. Interrogazione DeVisu	- Servizio Registro Imprese	Attivazione del servizio n. contatti rilevati
	Ipotesi di programmazione integrata territoriale	Studio di fattibilità del "Programma integrato per il rilancio turistico della città e della provincia" anche in riferimento al Forum delle Culture 2013	Programma 3	3. Attuazione del programma integrato per il rilancio turistico della città di Napoli e provincia: Analisi preliminare del contesto economico-culturale orientato al prossimo Forum delle Culture 2013 e definizione del ruolo attivo della Camera e delle strategie percorribili	- Servizio Promozione e attività produzione	Elaborazione e presentazione del Documento di sintesi risultante
				3. Attuazione del programma integrato per il rilancio turistico della città di Napoli e provincia: Verifica e individuazione del quadro dei soggetti, istituzionali e non, con i quali avviare i contatti (Autorità portuale, Mostra d'Oltremare, ...)	- Servizio Promozione e attività produzione	Elaborazione e presentazione del Documento di sintesi risultante

Linea Programmatica Pluriennale 2009-2013	Azione Strategica Pluriennale	Obiettivo Strategico 2011-2013	Programma Strategico	Obiettivo operativo 2011	Servizio di promozione	Indicatori
				Attività per la determinazione della partecipazione Camerale e sostegno alla fondazione Teatro San Carlo	- Servizio Gestione Partecipazioni	Partecipazione alla fondazione
				Attività per la determinazione della partecipazione Camerale e sostegno al Teatro Trianon	- Servizio Gestione Partecipazioni	Adesione all'iniziativa
				Attività per la determinazione della partecipazione Camerale e sostegno alla fondazione Donna Regina	- Servizio Gestione Partecipazioni	Adesione all'iniziativa
	Promozione locale	Sostegno e potenziamento delle iniziative promozionali locali	Programma 3	Iniziativa a tutela del turismo crocieristico e stanziale	- Servizio Promozione e attività produzione	Adesione all'iniziativa E affidamento
				Attività per la determinazione del sostegno Camerale al 'Nono ischia global festival - Films & music fest'	- Servizio Promozione e attività produzione	Adesione all'iniziativa E finanziamento
				Evento mostra tesoro di San Gennaro	- Servizio Promozione e attività produzione	Adesione all'iniziativa
	Rivitalizzazione del networking locale, nazionale ed internazionale	Intensificazione delle relazioni per la creazione di un Network funzionale strategico con le CCIAA di Roma, Milano e Torino finalizzato anche a programmi di internazionalizzazione	Programma 4	Convention mondiale delle Camere di Commercio Italiane all'estero (ottobre)	- Servizio Promozione estera e incentivi finanziari	n. CCIAA estere partecipanti (su 75 invitate)
				Definizione della piattaforma delle relazioni strutturate e contatti con i referenti di Roma, Milano e Torino	- Servizio Promozione estera e incentivi finanziari	n. contatti realizzati
				Approfondimento sulle possibilità operative e conseguente studio per la rifunionalizzazione dell'Ufficio di Bruxelles anche orientato alla apertura alle Associazioni del territorio locale	- Servizio Promozione estera e incentivi finanziari	Documento di sintesi costi/benefici
				Studio per lo sviluppo di forme di collaborazione e integrazione organica tra le aziende del sistema camerale per la promozione integrata strutturata	- Servizio Promozione estera e incentivi finanziari	n. iniziative delegate alle aziende
				4. Azione mirata di fornitura di servizi per l'innovazione e l'internazionalizzazione delle aziende industriali ed artigianali indicate nelle aree ASI e nei PIP di alcuni comuni della Provincia	- Servizio Promozione estera e incentivi finanziari	n. richieste di servizi da parte delle imprese interessate

Linea Programmatica Pluriennale 2009-2013	Azione Strategica Pluriennale	Obiettivo Strategico 2011-2013	Programma finanziario	Obiettivo operativo 2011	Servizio di promozione	Indicatore
<b>3 Azioni di presidio delle principali iniziative locali di sviluppo territoriale</b>	Stimolazione e sostegno alle iniziative di progettualità locali originali che coinvolgano altre Istituzioni, Associazioni, Organismi di Ricerca ...	Sostegno ai progetti di riqualificazione urbanistica della città di Napoli	Programma 4 Programma 7	Adesione all'iniziativa Naplest per la riqualificazione dell'area orientale della città	- Servizio Promozione e attività produzione	Presentazione iniziativa ed eventuale adesione al programma di massima
				Adesione all'iniziativa di rifunionalizzazione di Castelcapuano, per la creazione della scuola di alta formazione di studi giuridici	- Servizio Promozione e attività produzione	Presentazione iniziativa ed eventuale adesione al programma di massima
				Protocollo Progetto sicurezza con UTG e Associazioni	- Servizio Promozione e attività produzione	Sottoscrizione protocollo Bando di gara per sovvenzione
		Sostegno dei CONFIDI	Programma 7	Attivazione del tavolo tecnico di confronto fra i soggetti interessati	- Servizio Promozione estera e incentivi finanziari	Istituzione tavolo
				Elaborazione condivisa della bozza del regolamento sui Confidi	- Servizio Promozione estera e incentivi finanziari	Predisposizione bozza regolamento
				Istruttoria per la quota di stanziamento del contributo camerale 2011 da destinare ai confidi non in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 comma 1 lettere l), m), n) del regolamento per l'erogazione dei contributi camerali in favore dei Confidi della provincia	- Servizio Promozione estera e incentivi finanziari	Presentazione alla Giunta della proposta di delibera
		Rilancio dell'attrattività turistica dell'area napoletana	Programma 4	Attivazione del nuovo Bando per il sostegno economico alle attività promozionali proposte da terzi	- Servizio Promozione e attività produzione	- Pubblicazione bando - Esame istanze
				Attività per la determinazione della partecipazione Camerale e sostegno alla fondazione Campania dei festival	- Servizio Promozione e attività produzione	- Adesione all'iniziativa - Incontri con gli stakeholders
				Attività per la determinazione del sostegno Camerale alla Mostra d'Oltremare	- Servizio Promozione e attività produzione	Iniziative finanziate a favore della mostra
				Attività per la determinazione della	- Servizio	Iniziative

<b>Linea Programmatica Pluriennale 2009-2013</b>	<b>Azione Strategica Pluriennale</b>	<b>Obiettivo Strategico 2011-2013</b>	<b>Programma Finanziario</b>	<b>Obiettivo operativo 2011</b>	<b>Servizio di promozione</b>	<b>Indicatore</b>
				partecipazione Camerale alla Borsa del Turismo	Promozione e attività produzione	finanziate a favore dell'evento



#### 4.3 IL SISTEMA DEGLI OBIETTIVI 2011 PER AREA ORGANIZZATIVA E PER SERVIZIO

Servizio	Obiettivi Operativi	Obiettivi di funzionamento	Indicatori	Risultati attesi
Servizio Bilancio e Bilancio	Gestione a regime della procedura Mo.De. per la consultazione on line delle determine ed il monitoraggio della spesa collegata		Rispetto scadenza	Entro il 31 07 2011
	Avvio del processo di riqualificazione della spesa delle Aziende Camerali al fine di ottimizzare gli impieghi di risorse sistematizzando gli interventi e armonizzando le missioni		Rispetto scadenza	Entro il 30 06 2011
	5. Procedure per la redazione del bilancio consolidato. Relazioni con le Aziende. Determinazione di un'Area comune di lavoro con allineamento on line alle diverse poste del bilancio camerale. Analisi degli scostamenti tra il bilancio della Camera e delle Aziende speciali nonché società partecipate. Implementazione di nuovi programmi OFA e ORACLE. Corsi di formazione.		- Realizzazione del Bilancio Consolidato entro la scadenza 5.A) Studi e tipizzazioni delle procedure relative al bilancio consolidato. Determinazione del consolidamento integrale.	Entro il 31 12 2011 Completamento delle attività
	12. Analisi consolidata e controllo degli avanzamenti del Budget direzionali delle Aziende Speciali		12.A) Attività ed iniziative volte ad assicurare il cronoprogramma di raggiungimento del livello delle performance economiche, efficienza dei processi, soddisfazione delle imprese e/o degli utenti interni, capacità di sviluppo e di crescita organizzativa)	- Verifica al 31 12 2011
	15. Realizzazione home banking attivazione flusso telematico con l'Istituto cassiere		15.A) Numero di documenti trasmessi telematicamente	Raggiungimento del 100% entro il 31 12 2011
	Collaborazione per l'istituzione e la corretta gestione del Repertorio contratti centralizzato		Rispetto scadenza	Entro il 31 07 2011
	Repertoriazione sistematica nel repertorio centralizzato di tutti i contratti sottoscritti per importi superiori ai 5.000,00 €		% contratti repertoriati	100% dei contratti entro il 31 12 2011
	Consultazione diretta on line delle determinazioni e monitoraggio dell'esecuzione delle spese connesse - Sistema Mo.De.		Rispetto scadenza	Entro il 30 06 2011
		3. Definizione delle procedure tecnico-contabili necessarie per consentire la diffusione dell'operatività tra le Aree dirigenziali anche in ordine all'applicazione delle nuove normative sui limiti di spesa, tracciabilità ecc.	3.A) Studi ed iniziative ed elaborazioni delle procedure da adottare e delle iniziative di aggiornamento, informazione e formazione del personale addetto. Numero di incontri con personale Aziende Speciali e partecipate	Informazione al 100% degli addetti interessati direttamente
		10. Andamento del Budget	10.A) Livello delle Aree di Performance (economicità)	- Monitoraggio al 31 10 2011 - Rapporto completo al 31 12 2011

Obiettivi Operativi		Obiettivi di funzionamento	Indicatori	Risultati attesi
			efficienza dei processi, soddisfazione delle imprese e/o degli utenti interni, capacità di sviluppo e di crescita organizzativa)	
		11. Analisi consolidata e controllo degli avanzamenti del Budget delle singole Aree	11.A) Attività ed iniziative volte ad assicurare il cono-programma di raggiungimento del livello delle performance economiche, efficienza dei processi, soddisfazione delle imprese e/o degli utenti interni, capacità di sviluppo e di crescita organizzativa)	- Monitoraggio al 31 10 2011 - Rapporto completo al 31 12 2011
		13. Monitoraggio dei limiti di spesa determinati dalle normative vigenti	13.A) Numero attività volte al monitoraggio della spesa	- Monitoraggio al 31 10 2011 - Rapporto completo al 31 12 2011
		14. Monitoraggio della tracciabilità dei flussi finanziari	14.A) Numero di verifiche delle richieste di CLP e CG	Raggiungimento del 100% entro il 31 12 2011
		16. Avanzamento del Budget dirigenziale	16.A) Attività ed iniziative volte ad assicurare il cono-programma di raggiungimento del livello delle performance economiche, efficienza dei processi, soddisfazione delle imprese e/o degli utenti interni, capacità di sviluppo e di crescita organizzativa dell'area economico-finanziaria)	- Monitoraggio al 31 10 2011 - Rapporto completo al 31 12 2011
	Istituzione e gestione del Repertorio contratti centralizzato		Rispetto scadenza	Entro il 31 07 2011
	Revisione delle assegnazioni degli ambienti di lavoro delle tre sedi della Camera		Rispetto scadenza	Entro il 30 10 2011
	Adozione del nuovo regolamento di formazione dell'albo fornitori		Rispetto scadenza	Entro il 31 12 2011
	Adeguamento del regolamento per gli acquisti in economia		Rispetto scadenza	Entro il 30 06 2011
	Sottoscrizione del Protocollo d'intesa per la Gestione della manutenzione della Piazza Bovio		Rispetto scadenza	Entro il 30 06 2011
	Pubblicazione bando Gara per la fornitura in somministrazione di personale		Rispetto scadenza	Entro il 30 03 2011
	Affidamento servizio per la fornitura in somministrazione di personale		Rispetto scadenza	Entro il 31 12 2011
	Gara per la gestione del servizio di cassa		Rispetto scadenza	Entro il 30 06 2011
	Collaborazione per l'istituzione e la corretta gestione del Repertorio contratti centralizzato		Rispetto scadenza	Entro il 31 07 2011
	Repertorizzazione sistematica nel repertorio centralizzato di tutti i contratti sottoscritti per		% contratti inseriti	100% dei contratti entro il 31 12 2011

	Obiettivi Operativi	Obiettivi di funzionamento	Indicatori	Risultati attesi
	Importi superiori ai 5.000,00 €			
	Consultazione diretta on line delle determinazioni e monitoraggio dell'esecuzione delle spese connesse - Sistema Mo.De.		Rispetto scadenze	Fetto il 30-09-2011
		1. Completamento manutenzione straordinaria delle sedi Camerali	1.A) Stati di avanzamenti e andamento dei lavori progettati	- Monitoraggio al 31-10-2011 - Completamento al 31-12-2011
		2. Gestione delle polizze assicurative e dei principali contratti di servizio.	2.A) Numero dei contratti gestiti - % del monitoraggio dei contratti in essere	- 100% - 100%
		4. Espletamento delle procedure per l'acquisto di beni e servizi	4.A) Numero delle procedure definite. Predisposizioni tempestive degli atti di competenza prodromici, procedurali ed attuativi.	- 100% delle procedure definite entro 31-12-2011
		5. Verifica funzionamento video sorveglianza ingressi sedi Camerali	5.A) Numero e tipologia interventi	- Monitoraggio al 31-10-2011 - Rapporto completo al 31-12-2011
		7. Revisione aggiornamento dei dati contenuti dei beni mobili, così da rendere tale strumento efficace sia per l'attribuzione dei valori dei cespiti che per la gestione di una corretta politica di acquisto	7.A) Percentuali di aggiornamento dati	- 100% al 31-12-2011
		8. Gestione utilizzazione sale per conferenze	8.A) Numero delle giornate di utilizzazione e disciplina delle relative modalità	- Monitoraggio al 31-10-2011 - Rapporto completo al 31-12-2011
		9. Professionalizzazione delle risorse umane	9.A) Numero delle iniziative promosse e delle attività svolte	- Monitoraggio al 31-10-2011 - Rapporto completo al 31-12-2011

	Obiettivi Operativi	Obiettivi di funzionamento	Indicatori	Risultati attesi
	Avvio del procedimento di revisione della Dotazione Organica		Rispetto scadenza	Entro il 30/09/2011
	1. Definizione sulla base delle linee di riorganizzazione dell'Ente, del programma di fabbisogno triennale, relativo alle esigenze di una nuova dotazione organica.		1.A) Numero tipologia degli atti e delle iniziative assunte	Elaborazione del documento di sintesi entro il 30/11/2011
	2. Predisposizione del piano occupazionale 2011, per la valorizzazione delle professionalità interne e per la graduale immissione di risorse esterne con specifiche professionalità e la copertura dei posti vacanti nel rispetto dei vincoli finanziari.		2.A) Numero tipologia degli atti e delle iniziative assunte	Presentazione della Bozza del piano occupazionale entro il 30/09/2011
	Avvio procedure acquisizione risorse umane		Rispetto scadenza	Entro il 31/12/2011
	Collaborazione per l'istituzione e la corretta gestione del Repertorio contratti centralizzato		Rispetto scadenza	Entro il 31/07/2011
	Repertoriazione sistematica nel repertorio centralizzato di tutti i contratti sottoscritti per importi superiori ai 5.000,00 €		% contratti repertoriali	100% dei contratti entro il 31/12/2011
	Consultazione diretta on line delle determinazioni e monitoraggio dell'esecuzione delle spese connesse - Sistema Mo.De.		Rispetto scadenza	Entro il 30/09/2011
		3. Adozione dei sistemi di procedure automatizzate per la gestione delle presenze e dei provvedimenti del personale.	3.A) Attività svolta per la gestione del sistema e numero degli atti gestiti con sistema di procedura automatizzata.	- Monitoraggio al 31/10/2011 - Rapporto completo al 31/12/2011
		5. Attivazione delle procedure concorsuali	5.A) Numero delle procedure attuate, predisposizione tempestiva degli atti di competenza prodromici, procedurali ed attuativi.	Attivazione del 100% delle procedure programmate
		6. Attivazione procedure per la predisposizione dei contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato da stipulare nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa del pubblico impiego.	6.A) Numero delle procedure attuate, predisposizione tempestiva degli atti di competenza prodromici, procedurali ed attuativi. - Rispetto scadenza	Entro il 31/07/2011
		14. Avanzamento del budget	14.A) Raggiungimento del livello delle performance (economicità, efficienza dei processi, soddisfazione delle imprese e/o degli utenti interni, capacità di sviluppo e di crescita organizzativa)	- Monitoraggio al 31/10/2011 - Rapporto completo al 31/12/2011
	Gestione a regime della procedura Mo.De. per la consultazione on line delle determinazioni ed il		Rispetto scadenza	Entro il 31/07/2011

	Obiettivi Operativi	Obiettivi di funzionamento	Indicatori	Risultati attesi
	monitoraggio della spesa collegata			
	Collaborazione per l'istituzione e la corretta gestione del Repertorio contratti centralizzati		Rispetto scadenza	Entro il 31 07 2011
	Repertorizzazione sistematica nel repertorio centralizzato di tutti i contratti sottoscritti per importi superiori ai 5.000,00 €		% contratti repertoriati	100% dei contratti entro il 31 12 2011
	Consultazione diretta on line delle determinazioni e monitoraggio dell'esecuzione delle spese connesse - Sistema Mo.De.		Rispetto scadenza	Entro il 30 09 2011
		7. Individuazione e realizzazione dei programmi di formazione	7.A) Numero tipologie degli atti e delle iniziative	- Monitoraggio al 31 10 2011 - Rapporto completo al 31 12 2011
		9. Professionalizzazione delle risorse umane	9.A) Numero tipologie delle attività promosse e delle attività svolte	- Monitoraggio al 31 10 2011 - Rapporto completo al 31 12 2011
	Collaborazione per l'istituzione e la corretta gestione del Repertorio contratti centralizzati		Rispetto scadenza	Entro il 31 07 2011
	Repertorizzazione sistematica nel repertorio centralizzato di tutti i contratti sottoscritti per importi superiori ai 5.000,00 €		% contratti repertoriati	100% dei contratti entro il 31 12 2011
	Consultazione diretta on line delle determinazioni e monitoraggio dell'esecuzione delle spese connesse - Sistema Mo.De.		Rispetto scadenza	Entro il 30 09 2011
		8. Cura degli adempimenti per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro	8.A) Numero tipologie degli atti e delle iniziative	- Monitoraggio al 31 10 2011 - Rapporto completo al 31 12 2011
		13. Attività di coordinamento e assistenze legali al contenzioso e in particolare verso i dipendenti con eventuale par eristica	13.A) Numero tipologie degli atti e delle attività predominate svolte	- Monitoraggio al 31 10 2011 - Rapporto completo al 31 12 2011
	Collaborazione per l'istituzione e la corretta gestione del Repertorio contratti centralizzati		Rispetto scadenza	Entro il 31 07 2011
	Repertorizzazione sistematica nel repertorio centralizzato di tutti i contratti sottoscritti per importi superiori ai 5.000,00 €		% contratti repertoriati	100% dei contratti entro il 31 12 2011
	Consultazione diretta on line delle determinazioni e monitoraggio dell'esecuzione delle spese connesse - Sistema Mo.De.		Rispetto scadenza	Entro il 30 09 2011
		10. Eventuali rivisitazioni delle procedure connesse all'accordo di reciprocità "Costa di Napoli" approvato con determina Commissariale n° 115 del 16.12.2009.	10.A) Numero tipologie delle attività promosse e delle attività svolte	Completamento attività al 100%

AREA GESTIONE E DEL TERRITORIO				
Servizio	Obiettivi Operativi	Obiettivi di funzionamento	Indicatori	Risultati attesi
		11. Eventuali rivisitazioni degli accordi di collaborazione coordinazione per la creazione di reti e servizi per le imprese	11.A) Numero tipologia degli atti e delle iniziative	Completamento attività al 100%
		12. Attuazione programmi inerenti accordi di collaborazione e cooperazione per promuovere, e diffondere innovazioni presso il SISTEMA ECONOMICO LOCALE in funzione delle linee giude della Cei	12.A) Numero tipologia delle attività promosse e delle attività svolte	Completamento attività al 100%

	Obiettivi Operativi	Obiettivo di funzionamento	Indicatori	Risultati attesi
	Avvio del processo di riorganizzazione della macrostruttura		Rispetto scadenza	Entro il 30-04-2011
	Collaborazione per l'istituzione e la corretta gestione del Repertorio contratti centralizzato		Rispetto scadenza	Entro il 31-07-2011
	Repertoriazione sistematica nel repertorio centralizzato di tutti i contratti sottoscritti per importi superiori ai 5.000,00 €		% contratti repertoriati	100% dei contratti entro il 31-12-2011
	Consultazione diretta on line delle determinazioni e monitoraggio dell'esecuzione delle spese connesse - Sistema Mo.De.		Rispetto scadenza	Entro il 30-09-2011
		1. Definizione del sistema informativo di gestione del protocollo informatico	1.A) Numero degli atti transitati per il protocollo di ogni Area	
		5. Revisione delle procedure con eventuali redazioni dei regolamenti	5.A) Numero di procedure e regolamenti revisionati	Completamento attività al 100%
		6. Professionalizzazione delle risorse umane	6.A) Numero e tipologia delle iniziative promosse e delle attività svolte	- Monitoraggio al 31-10-2011 - Rapporto completo al 31-12-2011
Dipartimento		8. Avanzamento del budget	8.A) Raggiungimento del livello delle performance (economicità, efficienza dei processi, soddisfazione delle imprese e/o degli utenti interni, capacità di sviluppo e di crescita organizzativa)	- Monitoraggio al 31-10-2011 - Rapporto completo al 31-12-2011
	2. Definizione del piano di comunicazione ( legge 150/2009)		2.A) Numero e tipologia dei comunicati stampa e delle iniziative di informazione - Rispetto scadenza	Entro il 30-09-2011
	Collaborazione per l'istituzione e la corretta gestione del Repertorio contratti centralizzato		Rispetto scadenza	Entro il 31-07-2011
	Repertoriazione sistematica nel repertorio centralizzato di tutti i contratti sottoscritti per importi superiori ai 5.000,00 €		% contratti repertoriati	100% dei contratti entro il 31-12-2011
	Consultazione diretta on line delle determinazioni e monitoraggio dell'esecuzione delle spese connesse - Sistema Mo.De.		Rispetto scadenza	Entro il 30-09-2011
	Costituzione del Comitato dei Presidenti delle Aziende Camerali e delle Partecipate		Rispetto scadenza	Entro il 30-09-2011
	Costituzione della Commissione per la ricognizione e la verifica delle partecipazioni della camera nelle partecipate		Rispetto scadenza	Entro il 31-07-2011

	Obiettivi Operativi	Obiettivo di funzionamento	Indicatori	Risultati attesi
	Attività per la determinazione della partecipazione Camerale e sostegno alla fondazione Teatro San Carlo		7.A) Conseguitamento dell'obiettivo previsto	Entro il 31 07 2011 Adesione alla Fondazione
	Attività per la determinazione della partecipazione Camerale e sostegno al Teatro Trianon		Conseguitamento totale dell'obiettivo	Adesione all'iniziativa
	Attività per la determinazione della partecipazione Camerale e sostegno alla fondazione Donna Regina		Conseguitamento totale dell'obiettivo	Adesione all'iniziativa
	Collaborazione per l'istituzione e la corretta gestione del Repertorio contratti centralizzato		Rispetto scadenza	Entro il 31 07 2011
	Repertoriazione sistematica nel repertorio centralizzato di tutti i contratti sottoscritti per importi superiori ai 5.000,00 €		% contratti repertoriati	100% dei contratti entro il 31 12 2011
	Consultazione diretta on line delle determinazioni e monitoraggio dell'esecuzione delle spese connesse - Sistema Mo.De.		Rispetto scadenza	Entro il 30 09 2011
		3. Attivazione e aggiornamento programma informatico per il monitoraggio della composizione degli Organismi partecipati	3.A) Numero e tipologia degli atti e delle iniziative assunte	100% per ogni tipologia
		4. Attività endoprocedimentale per la presentazione delle relazioni dei rappresentanti camerali in aziende, società, consorzi ed associazioni (art. 33 2. 3 dello statuto e art. 21 regolamento Giuta camerale)	4.A) Numero e contenuto delle relazioni	100% delle Relazioni presentate
	Collaborazione per l'istituzione e la corretta gestione del Repertorio contratti centralizzato		Rispetto scadenza	Entro il 31 07 2011
	Repertoriazione sistematica nel repertorio centralizzato di tutti i contratti sottoscritti per importi superiori ai 5.000,00 €		% contratti repertoriati	100% dei contratti entro il 31 12 2011
	Consultazione diretta on line delle determinazioni e monitoraggio dell'esecuzione delle spese connesse - Sistema Mo.De.		Rispetto scadenza	Entro il 30 09 2011



	Obiettivi Operativi	Obiettivi di funzionamento	Indicatori	Risultati attesi
	Collaborazione per l'istituzione e la corretta gestione del Repertorio contratti centralizzato		Rispetto scadenza	Entro il 31.07.2011
	Repertorizzazione sistematica nel repertorio centralizzato di tutti i contratti sottoscritti per importi superiori ai 5.000,00 €		% contratti repertoriati	100% dei contratti entro il 31.12.2011
	Consultazione diretta on line delle determinazioni e monitoraggio dell'esecuzione delle spese connesse - Sistema Mo.De.		Rispetto scadenza	Entro il 30.09.2011
		1. Realizzazione di un report sull'andamento economico dell'area napoletana	Completamento attività prevista	1.A) Redazione del rapporto e relativa pubblicità
		2. Osservatorio congiunturale della provincia di Napoli	2.A) Numero e tipologia delle iniziative svolte	Redazione del rapporto e relativa pubblicità
		3. Realizzazione di un rapporto sulle domande di lavoro da parte delle imprese (Progetto Excelsior)	3.A) Predisposizione tempestiva degli atti di competenza prodromici, provvedimenti ed attuativi	Realizzazione del Rapporto e presentazione
		5. Rilevazione prezzi contrattazioni delle merci, assistenza al funzionamento della Borsa Merci e adempimenti L. 244 del 24.12.2007. Predisposizione di un nuovo regolamento per il funzionamento delle commissioni tecniche per la rilevazione dei prezzi all'ingrosso nella provincia di Napoli. Costituzione di nuove commissioni	Svolgimento rilevazioni. Approvazione regolamento	100% di interventi ed iniziative per l'attivazione del Servizio sorveglianza prezzi. Approvazione da parte del Consiglio del nuovo regolamento entro il 31.12.2011
		9. Professionalizzazione delle risorse umane	9.A) Numero e tipologia delle iniziative promosse e delle attività svolte	- Monitoraggio al 31.10.2011 - Rapporto completo al 31.12.2011
		10. Newsletter economiche. Informazioni economiche alle imprese a partire da settembre 2011.	10.A) Numero di informazioni economiche alle imprese a partire da settembre 2011	Sperimentazione di invio mensile della newsletter a partire dal mese di settembre
		12. Avanzamento del budget	12.A) Livelli delle Aree di performance (economicità, efficienza, processi, soddisfazione delle imprese e/o degli utenti interni, capacità di sviluppo e di crescita organizzativa)	- Monitoraggio al 31.10.2011 - Rapporto completo al 31.12.2011
	Collaborazione per l'istituzione e la corretta gestione del Repertorio contratti centralizzato		Rispetto scadenza	Entro il 31.07.2011
	Repertorizzazione sistematica nel repertorio centralizzato di tutti i contratti sottoscritti per importi superiori ai 5.000,00 €		% contratti repertoriati	100% dei contratti entro il 31.12.2011
	Consultazione diretta on line delle determinazioni e monitoraggio dell'esecuzione		Rispetto scadenza	Entro il 30.09.2011

	delle spese connesse - Sistema Mo.De.			
		6. Implementazione portali della Camera e nuovo Servizio sulla demografia delle imprese a livello comunale	6.A) Numero e tipologia delle iniziative realizzate del nuovo prodotto su Internet con cui le imprese possono costruirsi le statistiche economiche - Rispetto della scadenza	Monitoraggio al 31 10 2011 - Rapporto completo al 31 12 2011
	Completamento e ottimizzazione dell'avviamento a regime del servizio di Conciliazione (d'intesa con il Segretario Generale ed in collaborazione con l'ufficio legale)		Completamento obiettivo	Attivazione effettiva del servizio entro il 31 12 2011
	11. Completamento e ottimizzazione dell'avviamento a regime del servizio di Mediazione sia Civile che Commerciale (d'intesa con il Segretario Generale ed in collaborazione con l'ufficio legale)		11.A) Numero delle procedure definite predisposizione tempistiche degli atti di competenza predomici, procedi marcati ed attuativi	Attivazione effettiva del servizio entro il 31 12 2011
	Collaborazione per l'istituzione e la corretta gestione del Repertorio contratti centralizzato		Rispetto scadenza	Entro il 31 07 2011
	Repertoriazione sistematica nel repertorio centralizzato di tutti i contratti sottoscritti per importi superiori ai 5.000,00 €		% contratti repertoriati	100% dei contratti entro il 31 12 2011
	Consultazione diretta on line delle determinazioni e monitoraggio dell'esecuzione delle spese connesse - Sistema Mo.De.		Rispetto scadenza	Entro il 30 09 2011
		4. Realizzazione di iniziative concernenti il settore di attività sulla tutela del mercato, con particolare riguardo all'esecuzione di un piano di ispezioni programmate in tutti i settori affidati alle vigilanze dell'Ente	4.A) Percentuale di ispezioni effettuate	80% entro il 31 12 2011
		8. Azioni per la trasparenza del mercato e la tutela del consumatore	8.A) Numero delle visite ispettive e dei procedimenti giudiziari di tutela dell'Ente camerale in relazione alla pubblicazione dei protesti	- Monitoraggio al 31 10 2011 - Rapporto completo al 31 12 2011
	Collaborazione per l'istituzione e la corretta gestione del Repertorio contratti centralizzato		Rispetto scadenza	Entro il 31 07 2011
	Repertoriazione sistematica nel repertorio centralizzato di tutti i contratti sottoscritti per importi superiori ai 5.000,00 €		% contratti repertoriati	100% dei contratti entro il 31 12 2011
	Consultazione diretta on line delle determinazioni e monitoraggio dell'esecuzione delle spese connesse - Sistema Mo.De.		Rispetto scadenza	Entro il 30 09 2011
		7. Redazione di strumenti di corredo per la consultazione e la divulgazione della documentazione afferente all'archivio storico aperto alla fruizione dell'utenza di studiosi	7.A) Iniziative ed attività svolte per la redazione di una guida dell'Archivio storico ed iniziative per la istituzione di una sala di consultazione	Monitoraggio al 31 10 2011 - Rapporto completo al 31 12 2011

	Obiettivi Operativi	Obiettivi di funzionamento	Indicatori	Risultati attesi
	3. Attuazione del programma integrato per il rilancio turistico della città di Napoli e provincia: Analisi preliminare del contesto economico-culturale orientato al prossimo Forum delle Culture 2013 e definizione del ruolo attivo della Camera e delle strategie percorribili		3.4) Numero e tipologia degli atti e numero delle iniziative internazionalizzazione sostenute	Elaborazione e presentazione del Documento di sintesi risultante
	3. Attuazione del programma integrato per il rilancio turistico della città di Napoli e provincia: Verifica e individuazione del quadro dei soggetti, istituzionali e non, con i quali avviare i contatti (Autorità portuale, Mostra d'Oltremare, ...)		3.4) Numero e tipologia degli atti e numero delle iniziative internazionalizzazione sostenute	Elaborazione e presentazione del Documento di sintesi risultante
	Iniziativa a tutela del turismo crocieristico e stanziale		Adesione all'iniziativa	Adesione all'iniziativa e affidamento entro il 31.12.2011
	Attività per la determinazione del sostegno Camerale al 'Mono ischia global festival - Films & music fest'		Adesione all'iniziativa	Adesione all'iniziativa e finanziamento entro il 31.12.2011
	Evento mostra tesoro di San Gennaro		Adesione all'iniziativa	Adesione all'iniziativa entro il 31.12.2011
	Adesione all'iniziativa Naplest per la riqualificazione dell'area orientale della città		Adesione all'iniziativa	- Presentazione iniziativa - Contributo adesione al programma di massima
	Adesione all'iniziativa di rifunionalizzazione di Castelcapuano, per la creazione della scuola di alta formazione di studi giuridici		Adesione all'iniziativa	- Presentazione iniziativa - Contributo adesione al programma di massima
	Protocollo Progetto sicurezza con UTG e Associazioni		Completamento obiettivo	- Sottoscrizione protocollo - Bando di gara per sovvenzione
	Attivazione del nuovo Bando per il sostegno economico alle attività promozionali proposte da terzi		Completamento obiettivo	- Pubblicazione bando - Esame istanze
	Attività per la determinazione della partecipazione Camerale e sostegno alla fondazione Campania dei festival		Adesione all'iniziativa	- Adesione all'iniziativa - Incontri con gli stakeholders entro il 31.12.2011
	Attività per la determinazione del sostegno Camerale alla Mostra d'Oltremare		Iniziativa finanziate a favore della mostra	100% delle istruttorie di accoglienza delle domande pervenute
	Attività per la determinazione della partecipazione Camerale alla Borsa del Turismo		Iniziativa finanziate a favore dell'evento	Adesione all'iniziativa Incontri con gli stakeholders
	Collaborazione per l'istituzione e la corretta gestione del Repertorio contratti centralizzato		Rispetto scadenza	Entro il 31.07.2011
	Repertorizzazione sistematica nel repertorio centralizzato di tutti i contratti sottoscritti per importi superiori ai 5.000,00 €		N. contratti repertoriali	100% dei contratti entro il 31.12.2011
	Consultazione diretta on line delle		Rispetto scadenza	Entro il 30.09.2011

determinazioni e monitoraggio dell'esecuzione delle spese connesse - Sistema Mo De			
	1. Attivare e monitorare la realizzazione delle iniziative di promozione sostenute dalle risorse di cui al regolamento approvato con delibera n. 9 del 18.12.2007	1.A) Numero e tipologia degli atti di competenza	Monitoraggio al 31 10 2011 Rapporto completo al 31 12 2011
	2. Sviluppo economico e servizi alle imprese	2.A) Numero e tipologia degli atti di competenza	Monitoraggio al 31 10 2011 Rapporto completo al 31 12 2011
	6. Professionalizzazione delle risorse umane	6.A) Numero e tipologia delle iniziative promosse e delle attività svolte	Monitoraggio al 31 10 2011 Rapporto completo al 31 12 2011
	7. Avanzamento del budget	7.A) Livelli delle Aree di performance (economicità, efficienza del processo, soddisfazione delle imprese e/o degli utenti interni, capacità di sviluppo e di crescita organizzativa)	Monitoraggio al 31 10 2011 Rapporto completo al 31 12 2011
Convention mondiale delle Camere di Commercio Italiane all'estero (ottobre)		Percentuale di partecipazione	n. CCIAA estere partecipanti (su 75 invitate)
Definizione della piattaforma delle relazioni strutturate e contatti con i referenti di Roma, Milano e Torino		Attivazione contatti e nuove relazioni	n. contatti realizzati entro il 31 12 2011
Approfondimento sulle possibilità operative e conseguente studio per la rifunionalizzazione dell'Ufficio di Bruxelles anche orientato alla apertura alle Associazioni del territorio locale		Rispetto delle scadenze	Elaborazione e presentazione del Documento di sintesi costi/benefici risultante entro il 31 10 2011
Studio per lo sviluppo di forme di collaborazione e integrazione organica tra le aziende del sistema camerale per la promozione integrata strutturata		n. iniziative delegate alle aziende	Elaborazione del documento di sintesi entro 31 12 2011
4. Azione mirata di fornitura di servizi per l'innovazione e l'internazionalizzazione delle aziende industriali ed artigianali indicate nelle aree ASI e nei PIP di alcuni comuni della Provincia		4.A) Numero degli atti e delle attività di assistenza prestata - n. richieste di servizi da parte delle imprese interpellate	% di istruttorie completate rispetto alle richieste presentate
5. CONFIDI: Attivazione del tavolo tecnico di confronto fra i soggetti interessati		- Istituzione tavolo 5.A) Numero degli interventi e degli atti prodromici, provvedimenti ed attuativi	Istituzione tavolo entro il 30 09 2011 Monitoraggio al 31 10 2011 Rapporto completo al 31 12 2011
5. CONFIDI: Elaborazione condivisa della bozza del regolamento sul Confidi		Predisposizione regolamento	Predisposizione bozza regolamento entro il 30 09 2011
CONFIDI: Istruttoria per la quota di stanziamento del contributo camerale 2011 da destinare ai confidi non in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 comma 1 lettere l), m), n) del regolamento per l'erogazione dei contributi camerali in favore dei Confidi della provincia		Presentazione alla Giunta della proposta di delibera	Presentazione proposta di delibera entro il 30 09 2011
Collaborazione per l'istituzione e la corretta gestione del Repertorio contratti centralizzato		Rispetto scadenze	Entro il 31 07 2011

	Repertoriazione sistematica nel repertorio centralizzato di tutti i contratti sottoscritti per importi superiori ai 5.000,00 €		% contratti repertoriati	100% dei contratti entro il 31.12.2011
	Consultazione diretta on line delle determinazioni e monitoraggio dell'esecuzione delle spese connesse - Sistema Mo.De.		Risultato rispondenza	Entro il 31.12.2011



Obiettivi Operativi	Obiettivi di funzionamento	Indicatori	Risultati attesi
14. Avvio della messa in disponibilità del servizio telematico sostitutivo per i comuni con SUAP non adeguato alle prescrizioni normative a partire dal 29 marzo 2011		Avvio sperimentale della sala digitale entro il 29-03-2011 1.4.A) Numero dei collegamenti gestiti	Avvio sperimentale della sala digitale entro il 29-03-2011
Avvio della sperimentazione esclusiva del servizio telematico del Suap per le comunicazioni contestuali al Registro Imprese con il Comune di Napoli entro il 1 luglio 2011		Sottoscrizione protocollo d'intesa col comune di Napoli Avvio sperimentale della sala digitale entro il 01-07-2011	Sottoscrizione protocollo d'intesa col comune di Napoli Avvio sperimentale della sala digitale entro il 01-07-2011
15. Nuovo Servizio per la navigazione virtuale del Registro Imprese. Interrogazione DeVisu		Attivazione del servizio entro il 31-12-2011 n. contatti rilevati al 31-12-2011 15.4) Numero dei collegamenti gestiti	Attivazione del servizio entro il 31-12-2011 n. contatti rilevati al 31-12-2011
9. Decreto Legislativo n. 75/L del 26/03/2010. Suppressione di alcuni importanti Albi e Ruoli Camerali. Ridefinizione organizzativa e procedurale degli Uffici		2.4) Finalizzazione tempestiva degli atti di competenza procedurale, proceduralmente ed attuativa	Monitoraggio al 31-10-2011 Rapporto completo al 31-12-2011
Collaborazione per l'istituzione e la corretta gestione del Repertorio contratti centralizzato		Rispetto scadenza	Entro il 31-07-2011
Repertorizzazione sistematica nel repertorio centralizzato di tutti i contratti sottoscritti per importi superiori ai 5.000,00 €.		% contratti repertoriati	100% dei contratti entro il 31-12-2011
Consultazione diretta on line delle determinazioni e monitoraggio dell'esecuzione delle spese connesse - Sistema Mo.De.		Rispetto scadenza	Entro il 30-09-2011
	1. Protocollo di legalità; collegamento telematico tra Registro Imprese e UTP nel settore degli appalti. Gestione informatica pienamente a regime dal 2011	1.A) Numero pratiche gestite - completamento obiettivo	- completamento obiettivo entro il 31-12-2011
	2. Informazione economica alle Imprese	2.A) Numero degli atti e delle attività di assistenza prestata	- Monitoraggio al 31-10-2011 - Rapporto completo al 31-12-2011
	3. Procedura COMUNICA (RI, Inps, Inail, Anagrafe Tributaria, Albo Artigiani)	3.A) Numero pratiche gestite	- Monitoraggio al 31-10-2011 - Rapporto completo al 31-12-2011
	4. Deposito bilanci societari. Nuovo sistema XBRL	4.A) Numero pratiche trattate	- Monitoraggio al 31-10-2011 - Rapporto completo al 31-12-2011
	5. Politica di E-GOVERNAMENT con le PP.AA. ed Ordini professionali - Convenzioni e protocollo d'intesa	5.A) Numero atti, iniziative, incontri con le PP.AA. e gli Ordini professionali	- Monitoraggio al 31-10-2011 - Rapporto completo al 31-12-2011
	6. Diffusione della Business Key e degli altri dispositivi di firma digitale	6.A) Numero delle BK emesse e numeri attivi	- Monitoraggio al 31-10-2011 - Rapporto completo al 31-12-2011
	7. Rilascio a regime di posta elettronica certificata alle Imprese	7.A) Numero pratiche trattate	- Monitoraggio al 31-10-2011 - Rapporto completo al 31-12-2011
	8. Gestione on line "libro soci" delle società di	8.A) Numero pratiche gestite	- Monitoraggio al 31-10-2011 - Rapporto completo al 31-12-2011

		capitali		
		13. Convenzione coi Comuni per lo scambio di risultanze delle rispettive banche dati	13.A) Numero del collaudo gestiti	- Monitoraggio al 31 10 2011 - Rapporto completo al 31 12 2011
		16. Avanzamento del budget	16.A) Livelli delle Aree di performance (economicità, efficienza, soddisfazione del processo, soddisfazione delle imprese e/o degli utenti, capacità di adattamento e di crescita organizzativa)	- Monitoraggio al 31 10 2011 - Rapporto completo al 31 12 2011
Servizio Albo Gestori Ambientali	11. Attivazione completa del Sistema SISTRI scaglionata per le diverse tipologie di soggetti destinatari		- Attivazione effettiva del servizio entro il 31 07 2011	- Attivazione effettiva del servizio entro il 31 07 2011
	Collaborazione per l'istituzione e la corretta gestione del Repertorio contratti centralizzato		11.A) Numero pratiche gestite	
	Repertorizzazione sistematica nel repertorio centralizzato di tutti i contratti sottoscritti per importi superiori ai 5.000,00 €		Rispetto scadenza	Entro il 31 07 2011
	Consultazione diretta on line delle determinazioni e monitoraggio dell'esecuzione delle spese connesse - Sistema Mo.De.		% contratti repertoriati	100% dei contratti entro il 31 12 2011
			Rispetto scadenza	Entro il 30 09 2011
		10. Gestione della Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali - Gestione RAEE	10.A) Numero pratiche trattate	- Monitoraggio al 31 10 2011 - Rapporto completo al 31 12 2011
		12. Nuovo servizio per il rilascio di certificati d'origine	12.A) Numero pratiche gestite	- Monitoraggio al 31 10 2011 - Rapporto completo al 31 12 2011

	Obiettivi Operativi	Obiettivo di funzionamento	Indicatori	Risultati attesi
Servizio Controllo Qualità	Attivazione e gestione sperimentale del Ciclo della Performance		Rispetto della scadenza	Entro il 31.12.2011
	Definizione e adozione del Piano della Performance		Rispetto della scadenza	Entro il 31.07.2011
Servizio Ufficio Legale	Completamento e ottimizzazione dell'avviamento a regime del servizio di Conciliazione (d'intesa con il Segretario Generale ed in collaborazione con l'ufficio legale)		11.A) Numero delle procedure definite Predisposizione tempestiva degli atti di competenza procedimenti, procedimenti materiali ed attuativi - Attivazione effettiva del servizio entro il 31.12.2011	- Attivazione effettiva del servizio entro il 31.12.2011
	Completamento e ottimizzazione dell'avviamento a regime dei servizi di e Mediazione sia Civile che Commerciale (d'intesa con il Segretario Generale ed in collaborazione con l'ufficio legale)		12.A) Numero delle procedure definite Predisposizione tempestiva degli atti di competenza procedimenti, procedimenti materiali ed attuativi - Attivazione effettiva del servizio entro il 31.12.2011	- Attivazione effettiva del servizio entro il 31.12.2011



## 5. QUADRO DELLE RISORSE FINANZIARIE

### QUADRO DELLE RISORSE 2011

- PROGRAMMA N.1 PROGRAMMA DI ADEGUAMENTO, POTENZIAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DEL SISTEMA CAMERALE	RISORSE €	5.872.457,00
- PROGRAMMA N.2 PROGRAMMA DI RIFOCALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE ED ARMONIZZAZIONE DELLE MISSION DELLE AZIENDE SPECIALI, CONTROLLATE E PARTECIPATE	RISORSE €	5.891.350,00
- PROGRAMMA N.3 PROGRAMMA DI CULTURA D'IMPRESA ED INFORMAZIONE ECONOMICA. OSSERVATORIO ECONOMICO-FINANZIARIO	RISORSE €	1.619.000,00
- PROGRAMMA N.4 PROMOZIONE ECONOMICA E PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE, SERVIZI REALI ALLE IMPRESE, SISTEMI DI QUALITA' E POLITICHE DELL'INNOVAZIONE	RISORSE €	11.495.282,00
- PROGRAMMA N.5 PROGRAMMA DI REGOLAZIONE DEL MERCATO E TUTELA DEL CONSUMATORE	RISORSE €	193.000,00
- PROGRAMMA N.6 INFRASTRUTTURE MATERIALI ED IMMATERIALI	RISORSE €	180.150,00
- PROGRAMMA N.7 FINANZA PER L'IMPRESA - CONSORZI FIDI	RISORSE €	3.000.000,00
TOTALE RISORSE €		28.216.239,00

## **6. MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE**

Nell'avvio del Ciclo di gestione della Performance si rileva la fisiologica criticità di fatto della prima attuazione di una evoluzione forte e radicale, nonché di aver proceduto all'elaborazione del Piano in un momento successivo all'elaborazione dei documenti programmatici economico-finanziari dell'Ente.

Si sottolinea la volontà di questo ente, rappresentata a più riprese nel corso delle attività di realizzazione del Piano, di voler monitorare i meccanismi di programmazione, rilevazione e misurazione della Performance al fine di aggiornare già nella prossima tornata programmatica gli aspetti migliorabili a beneficio della trasparenza e della migliore condivisione dei contenuti e dei risultati.

Si ritiene comunque soddisfacente il Piano elaborato, che potrà essere aggiornato in base a quanto previsto dalla norma. Tuttavia si attende il completo avvio delle altre fasi di cui si compone il ciclo di gestione della performance per individuare le eventuali azioni di miglioramento ed effettuare un'azione completa e organica.